

ARCHIVIO APERTO

Il progetto Archivio aperto nasce con la finalità di proseguire l'attività inaugurata nella Giornata mondiale per il patrimonio audiovisivo dello scorso anno. Il 27 ottobre 2007, infatti, l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia, attivo già da diversi anni, si è aperto per la prima volta alla città con un incredibile successo di pubblico. Molti cittadini hanno portato le loro pellicole amatoriali con la prospettiva di recuperarle, poterle visionare nuovamente, o per la prima volta, e di aderire al progetto di un archivio depositario della memoria filmica privata come patrimonio culturale della città. Molti altri sono accorsi per curiosità. A un anno di distanza, l'Associazione Home Movies è lieta di presentare i primi risultati di questo lungo lavoro di restituzione della memoria privata alla collettività, all'interno di una manifestazione che è cresciuta e che vuole diventare un appuntamento fisso rivolto alla città. Un programma molto ricco e intenso che unisce momenti di divulgazione dei materiali a momenti di approfondimento: visite guidate, proiezioni con sonorizzazioni dal vivo, una mostra, video-installazioni interattive e multimediali, momenti performativi, conferenze e workshop.

L'augurio è che agli ormai 100 fondi filmici di famiglie e cineamatori bolognesi presenti nell'archivio, per un totale di oltre 2.200 pellicole che vanno dagli anni '20 agli anni '80, se ne aggiungano presto molti altri, e che si possano raccogliere anche produzioni in formato ridotto di scuole, associazioni, circoli sportivi e ricreativi, istituzioni.

L'appello agli abitanti della città e del territorio provinciale si rinnova:

Portate le vostre pellicole Super8, 8mm, 16mm, 9,5mm Pathé Baby vi sarà data l'opportunità di trasferirle gratuitamente in DVD.



9,5mm

16mm

8mm

Super8



Info

www.homemovies.it
info@homemovies.it
051 3397243

un progetto di



con il contributo di



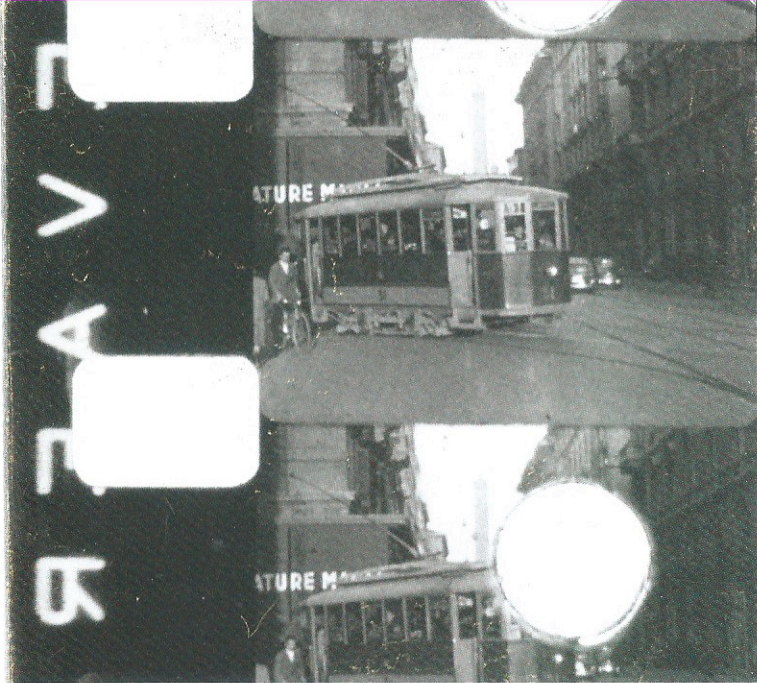
con il patrocinio di



sponsor tecnici



Il progetto Archivio aperto è realizzato da Paolo Simoni (coordinamento), Karianne Fiorini, Claudio Giapponesi, Mirco Santi; con la consulenza scientifica di Luca Alessandrini e Luisa Cigognetti; la collaborazione di Roberto Benatti, Alliana Bozzi, Lorenza Di Francesco, Gisella Gaspari, Ilaria Ferretti, Francesca Morselli, Matteo Pasini, Paola Pusceddu, Sabina Silenu e del personale dell'Istituto Storico Parri.



24 OTTOBRE 2008 - 3 NOVEMBRE 2008

ARCHIVIO APERTO

L'Archivio Nazionale del Film di Famiglia per la città

proiezioni-installazioni-momenti performativi
esposizioni-conferenze-workshop-visite guidate

**Portate i vostri film
8mm Super8 9,5mm 16mm**

raccolta, recupero e digitalizzazione di pellicole amatoriali

**Bologna
Home Movies e Istituto Storico Parri
via Sant'Isaia 18-20**

BOLOGNA NEGLI OCCHI DEI CINEAMATORI

Il programma delle giornate è incentrato sulle immagini di Bologna, la città, il territorio, i suoi abitanti, nel corso dei decenni fino all'inizio degli anni '80. In apertura ci soffermeremo sulla Bologna dei primi anni '50 filmata da un cineamatore militante, Angelo Marzadori (1912-1999). Nel film in 8mm *Bologna democratica* (1951) viene mostrata una città operosa, pacifica, appena rinata dopo la guerra e già protesa verso un futuro pieno di speranze.

Marzadori filma momenti e situazioni molto diversi: lo straripamento del Reno nella bassa, gli insediamenti di zingari sul fiume, un festival dell'Unità dalla scenografia sovietica, mostre celebrative del partito comunista, l'azienda del gas, i lavori per le strade, il percorso dei tram. Marzadori è un testimone del suo tempo, con la cinepresa 8mm e la passione del filmare che caratterizza i cineamatori. La sua opera, riscoperta oggi, diviene una traccia preziosa e inedita di un mondo scomparso, da vedere stupendosi ad ogni inquadratura. Il viaggio attraverso il cinema amatoriale continua nei programmi che seguiranno con la visione di film inediti girati da cineamatori bolognesi. Si vedranno, tra l'altro, la costruzione della tangenziale e di importanti opere architettoniche, la corsa dell'ultimo tram il 3 novembre 1963, scene di vita studentesca, il '68 e il '77, la goliardia, i carnevali, le processioni religiose, la vita notturna e i divertimenti, le parrocchie, i parchi, i negozi, i momenti di svago e i rituali delle famiglie. I film sono presentati in proiezioni antologiche, in installazioni interattive, e in sessioni in cui le bobine vengono interpretate dal vivo da musicisti (*The Reel Session*).

Il cinema amatoriale e la società

In tempi in cui la televisione ancora non esisteva o muoveva i primi passi sotto la vigilante guida di politici, in cui il cinema professionale filmava poche location e quasi sempre le stesse, in cui le cine-attualità erano la voce più ancora che l'occhio della propaganda governativa, in cui se qualcosa sfuggiva al controllo ci pensava la censura, i cineamatori erano spesso i soli a poter puntare le cineprese direttamente sul mondo che li circondava. In molti casi le loro riprese sono uno sguardo libero sulla realtà che si svolgeva davanti ai loro occhi. Insieme alle opere di filmmaker dotati di stile, personalità e inventiva, autori di documentari sociali, intimi e poetici, riemergono le ingenuità e le immagini testimoniali dei film di famiglia, dove in primo piano ci sono sempre i propri cari e le ritualità che tanto possono rivelare di una società.

PROGRAMMA

Venerdì 24/10

21.00

Cappella Farnese, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

Bologna democratica

la città del cineamatore Angelo Marzadori

Introduzione di Pierre Sorlin (Università Paris III – Sorbonne Nouvelle).

Proiezioni con sonorizzazione dal vivo di Bartolomeo Sailer.

Sabato 25/10

10.00-18.00

Punto di raccolta dei film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole. Presentazione delle modalità di partecipazione al progetto.

Videoinstallazioni, percorsi interattivi e postazioni per la consultazione del catalogo filmico.

Still Frames

Esposizione di immagini tratte dai fotogrammi dei film.

La nostra casa

Performance di Sara Gotti sulle immagini di un film Super8 (a conclusione delle ultime due visite guidate).

18.00

The Reel Session

Zoom in città

Scorci urbani tra gli anni '60 e gli anni '80

Proiezioni con sonorizzazione jazz di Ooortcloud.

Segue aperitivo

21.00

Le avventure dello sguardo

Bologna nel cinema amatoriale

Proiezioni di frammenti filmici sugli abitanti, i rituali pubblici e privati, le trasformazioni urbanistiche e sociali.

23.00

The Reel Session

Una notte all'Eden

Incursioni nei locali bolognesi anni '50

Proiezioni con sonorizzazioni elettroacustiche di Andrea Belfi e Stefano Pilia.

Domenica 26/10

10.00-18.00

Punto di raccolta dei film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole. Presentazione delle modalità di partecipazione al progetto. Videoinstallazioni, percorsi interattivi e postazioni per la consultazione del catalogo filmico.

Still Frames

Esposizione di immagini tratte dai fotogrammi dei film.

La nostra casa

Performance di Sara Gotti sulle immagini di un film Super8 (a conclusione delle ultime due visite guidate).

18.00

Cronache e poesie del quotidiano

Proiezione in pellicola

Una selezione tra i documentari amatoriali montati e sonori più interessanti, proposti integralmente e sul supporto originale.

Segue aperitivo

Lunedì 27/10

10.00-18.00

Giornata mondiale per il patrimonio audiovisivo
World Day for Audiovisual Heritage UNESCO

Il cinema privato, una nuova fonte per la storia?

Giornata internazionale di studi

Conferenza di Susan Aasman (Università di Groningen) e interventi degli storici invitati.

Programma a parte.

Lunedì 3/11

15.00-18.00

Casa della conoscenza, via Porrettana 360, Casalecchio di Reno

Il cinema amatoriale e la memoria del territorio

Workshop

Seminario rivolto ad operatori culturali, bibliotecari e insegnanti.
Programma a parte.

Le iniziative sono tutte a ingresso libero e si svolgono all'Istituto Storico Parri, salvo diversa indicazione. Per la giornata di studi e il workshop è possibile richiedere un attestato di partecipazione.

Per tutti gli interessati le visite, la consultazione dei film e la partecipazione al progetto proseguono su appuntamento.